

dal NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI PASQUA 2008

UN PROGETTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI VOLTABAROZZO

E' ormai da dieci anni che il Consiglio per gli Affari Economici ha proposto al Comune di Padova la necessità che le piazze che definiscono il centro storico del nostro paese, siano riqualificare e riportate all'originaria identità.

Da febbraio dell'anno scorso, l'Amministrazione comunale, nella persona del Sindaco Flavio Zanonato, ha accolto favorevolmente la nostra proposta dando disposizioni al Settore Lavori pubblici di attuare un progetto per la riqualificazione del "centro storico" di Voltabarozzo allo scopo di restituire ai luoghi il carattere pubblico e rappresentativo che gli sono propri.

Su richiesta del Comune, la Parrocchia si è gratuitamente adoperata per la redazione di un progetto preliminare, concertato col Settore Lavori Pubblici e consegnato ufficialmente nel mese di novembre. Tale progetto è stato presentato dal Comune e dal Consiglio di Quartiere in occasione di alcune recenti riunioni pubbliche.

Gli obiettivi progettuali si possono riassumere in tre punti: 1) dare qualità alla piazza della chiesa liberando (o limitando) il traffico automobilistico di attraversamento per il collegamento fra la piazza della chiesa (Selciato mons. Lovo) e la piazza su via Piovese (Piazza Ss. Pietro e Paolo) e riordinando il parcheggio antistante la chiesa; 2) qualificare il sagrato della chiesa, quale luogo ricco di storia e d'identità, spazio di interrelazione fra la chiesa e il mondo, luogo per i grandi riti collettivi e per l'incontro della gente; 3) costituire il luogo urbano della "piazzetta" su via Piovese con adiacente l'antico spazio pubblico di collegamento fra le due piazze liberando la piazza su via Piovese dal parcheggio.

Il tutto con un obiettivo generale: restituire l'identità del centro storico di Voltabarozzo, perchè ri-diventi luogo di riferimento urbano strutturato e riconoscibile, destinato ad usi sia religiosi che civili.

Il progetto, redatto dal Consiglio per gli Affari Economici a mezzo dell'Architetto Mario Bortolami, ha assunto un impianto progettuale che prende quali riferimenti due elementi di strutturazione storica.

Il primo elemento: l'asse di Via Vecchia, antica strada di collegamento fra la città di Padova e la Saccisica, posto parallelo all'asse di Via Piovese, strada medioevale di costruzione successiva (1205-1212). Il secondo elemento: l'orientamento della chiesa parrocchiale, costruita a partire dal 1310, ricostruita nel 1795 e ampliata con le due navate laterali nel 1927.

Il centro del paese si è sviluppato lungo e attorno a questi due riferimenti, e il programma progettuale ha teso alla riqualificazione e valorizzazione delle loro aree pertinenti le quali assumono ruoli e destinazioni diverse ma integrate fra loro.

Nello spazio "civico", costituito da via Vecchia, le due piazze e il loro collegamento, oltre alla viabilità, va a formarsi il nuovo parcheggio di servizio posto antistante alla chiesa, il viale di collegamento fra la piazza della chiesa e Via Piovese, la "piazzetta-campiello" posta parallela su Via Piovese e prospettante su di essa. Quest'ultima area, da pavimentarsi con materiale lapideo, diviene così luogo civico di incontri, manifestazioni, relazioni, esposizioni.

L'asse di orientamento della chiesa parrocchiale diventa asse dell'area costituente il sagrato – già luogo per la sepoltura dei battezzati fino ai primi decenni dell'800 - il quale si sviluppa di fronte e ai lati dell'edificio di culto, diventandone forte luogo identitario che, pur interagendo con il territorio circostante, risponde alla sua funzione di filtro e di mediazione e alle sue caratteristiche proprie di soglia, luogo di accoglienza, di relazione, di partenza. Il fulcro di tale spazio sacro è costituito da un campo quadrato antistante alla facciata settecentesca della chiesa, che propone un disegno lapideo a riferimento anche simbolico del medesimo disegno marmoreo della pavimentazione del presbiterio col quale si pone in sintonia. E' questo il luogo privilegiato in cui si coniuga l'azione liturgica al vissuto civile, al fine di valorizzare i riti liminari di

PARROCCHIA DI VOLTABAROZZO

accoglienza e di congedo. Da tale fulcro si svolgono tre percorsi a collegamento sia fisico che ideale col territorio circostante.

Tutte le nuove pavimentazioni sono state progettate con l'assenza di gradini, portando tutti gli spazi pubblici da utilizzarsi a piazze, viabilità, parcheggi, marciapiedi sul medesimo piano del sagrato esistente.

Il "verde" alberato progettato va a sottolineare gli elementi progettuali sopra citati, andando a costituire quattro direzioni: l'orientamento di Via Vecchia con il mantenimento e il potenziamento dei vecchi alberi esistenti antistanti al cinema parrocchiale e alla scuola materna, l'orientamento ortogonale posto a chiusura a ovest e a nord della piazza principale con lo scopo anche del mascheramento degli agglomerati edilizi prospettanti, il collegamento fra Via Piovese e la piazza della chiesa che ripercorrendo l'antico tracciato di collegamento con Via Piovese, crea un cono ottico da detta strada verso il fianco dell'edificio di culto. In tale modo vengono anche a crearsi tre nuovi percorsi pedonali alberati, propri per la passeggiata, la sosta e l'incontro: il primo in prosecuzione di Via Soranzo fino a Via Vecchia, il secondo lungo il lato nord della piazza della chiesa e il terzo parallelo al lato della nuova piazzetta-campiello e ortogonale a Via Piovese.

Il progetto raccoglie quindi un'esigenza di restituzione e riqualificazione di un luogo a noi così caro, con e la speranza di una sua rapida esecuzione, come promesso dai nostri politici amministratori.

Il Parroco
con il
Il Consiglio per gli Affari Economici